4. La programmazione settoriale

Il Documento Unico di Programmazione comprende anche la programmazione settoriale. Si tratta di tutti quegli strumenti che l'ordinamento prevede in via obbligatoria e che analizzano specificatamente alcuni ambiti di attività. Di seguito proponiamo la programmazione relativa a:

1. opere pubbliche;
2. fabbisogno del personale;
3. misure di alienazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare;

In questa sede l'ente valuterà l'inserimento di altri programmi previsti da specifiche disposizioni di legge, aventi carattere non obbligatorio (es. piani di razionalizzazione di cui al D.L. n. 98/2011).

4. 1 Programmazione dei lavori pubblici

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che vengono pertanto ricompresi in questa sezione del DUP. Di seguito viene proposta la programmazione dei lavori pubblici secondo lo schema approvato con il DM 24/10/2014.

Piano triennale OO.PP

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021-2023 (DM 24 OTTOBRE 2014)

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Tribano - settore lavori pubblici

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	915.600,00	485.000,00	717.000,00	2.117.600,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati				
stanziamenti di bilancio	324.400,00	315.000,00	363.000,00	1.002.400,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00

altra tipologia				
Totale	1.240.000,00	800.000,00	1.080.000,00	3.120.000,00

Note:

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Tribano - settore lavori pubblici

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Il referente del programma
SITTA MARIO

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3

c)

a)

a)

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Tribano - settore lavori pubblici

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

Note:

TIPOLOGIA	SETTORE INTERVENTO	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	LIVELLO PRIORITA'	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO				
				PRIMO ANNO	SECONDO ANNO	TERZO ANNO	VALORE COMPLESSIVO	NOTE
Nuova realizzazione	Stradali	Demolizione e ricostruzione del ponte di via Bragadine	1	450.000,00			450.000,00	
Ristrutturazione	Stradali	Ristrutturazione straordinaria ponti di via Pocasso ed interventi	1	350.000,00			350.000,00	

		messa in sicurezza di tratti stradali						
Nuova realizzazione	Stradali	Pista ciclopedonale via Gambarare – 1' stralcio	2	440.000,00			440.000,00	
Nuova realizzazione	Sport Spettacolo Tempo Libero	Costruzione copertura campo sportivo comunale A. Rizzo	1		150.000,00		150.000,00	
Ristrutturazione	Culto	Manutenzione cimitero ed ossari	2		100.000,00		100.000,00	
Ristrutturazione con efficientamento energetico	Sociali scolastiche	Riqualificazione energetica strutturale scuola elementare E. De Amicis	3		550.000,00		550.000,00	
Nuova realizzazione	Sport Spettacolo	Ampliamento area impianti sportivi	3			180.000,00	180.000,00	

	Tempo Libero							
Nuova realizzazione	Stradale	Pista ciclopedonale via Gambarare – 2' stralcio	2			500.000,00	500.000,00	
Ristrutturazione	Beni culturali	Ristrutturazione a sala polivalente ex cinema Navarrini	3			400.000,00	400.000,00	
		TOTALE INVESTIMENTI ANNUALE E COMPLESSIVO DEL TRIENNIO		1.240.000,00	800.000,00	1.080.000,00	3.120.000,00	

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

1. progetto di fattibilit tecnico - economica: "documento di fattibilit delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilit tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

SITTA MARIO

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Tribano - settore lavori pubblici

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

C.C. Unico Intervento -CUI	NP	Descrizione rialrirorovenro	Responsabile dee procedimento	Impuro, ammattii	iromrobrontervente	Frugati (Tabella E1)	livello er Progroi	Conformità lAtanisigoa	ambientali	progettazione (tabella FA	CENTRALE DI COMMI0ENZP O.SCroGE1:0 AGGREfgATCRE AL QUALE M INTENDEDELEGARE1A PROCEDURADI AFFMAMENTO		BOOMrog º variato-rosemele gli magro. programmali
											coro. ANSA	Varai. vincoliIntervento B¢nemlaaWne	
"r'S'3"'2"2"2"xn	nnimonnoos	DE1401_0000 E RICOSTRUMONE Da DOME	sina mane	454000.00	45000100	OPA	2	SI	SI				
LOOBS3110213720210000 02	ni,,0e31e900	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTI VIA POCASSO E IN0ERVEN11 MESSA N SICUREZZA	sitta meno	350000.00	350,001100	CAA							
BOOSS1002,72021,0005		PISTA CICLOPEDPNALE IroRATTO VIA	rola nomo		440.000_00	000							

0)3500 campo compare sol in gaso Kg moroflegrolel programma

pr,.ge 0o...0.

Il referente del pmgramma

stita mano all'erta

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Tribano - settore

lavori pubblici

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

sitta mario alberto

Note

(1) breve descrizione dei motivi

OPERE SOTTO SOGLIA

Nel corso dell'esercizio 2021 si prevedono le seguenti opere di importo minore che risultano al di sotto della soglia di €. 100.000,00 e quindi non sono ricomprese nell'elenco del PIANO OPERE PUBBLICHIE TRIENNALE 2021 - 2023 E ANNUALE 2021:

- Asfaltatura di tappati stradali
  Importo dell'opera euro 150.000;

- Partecipazione giovanile
  Importo dell'opera euro 20.000,00

- Sistemazione vecchi loculi.
  Importo dell'opera euro 35.000,00;

- Sistemazione piazze del centro paese 3' stralcio
  Importo dell'opera euro 30.000,00

- Sistemazione verde nell'area feste paesane
  Importo dell'opera euro 20.000,00

- Sistemazione verde nella nuova area industriale
  Importo dell'opera euro 20.000,00

- Si realizzeranno dei nuovi spazi verdi a costo zero.
  I finanziamenti arriveranno da privati

Importo complessivo delle opere minori 275.000 finanziate con entrate derivanti da introiti concessioni, rinnovi contratti cimiteriali ed oneri di urbanizzazione.

SCHEDA 2B: ELENCO DEGLI IMMOBILI DA TRASFERIRE ART. 53, COMMI 6-7, D.LGS. N. 163/2006

Elenco degli immobili da trasferire art. 53, commi 5-6 del D.Lgs. 163/2006				Arco temporale del programma Valore stimato		
Riferimento intervento	Descrizione immobile	Solo diritto di superficie	Piena proprietà	1° anno	2° anno	3° anno
	Negativo					
			TOTALE			

4.2 Programmazione del fabbisogno di personale

Ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, ai fini della funzionalità e dell'ottimizzazione delle risorse, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensiva delle unità di cui alla legge 68/1999 e finalizzata alla riduzione delle spese di personale, così come già previsto dal comma 1 e seguenti dell'art. 39 della legge 449/97. In termini generali l'art. 6 comma 1 del D.Lgs. 165/2001 stabilisce che nelle pubbliche amministrazioni l'organizzazione e la disciplina degli uffici, nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate in funzione delle finalità indicate nell'art. 1 comma 1, previa verifica degli obiettivi fabbisogni e previa consultazione delle organizzazioni sindacali rappresentative ai sensi dell'art. 9; il comma 3 dello stesso art. 6 prevede che alla definizione degli uffici e delle dotazioni organiche si debba procedere periodicamente e comunque a scadenza triennale, nonché ove risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni; infine, il comma 4 bis dell'art. 6 chiarisce che la programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti annuali sono elaborati su proposta dei competenti responsabili, i quali individuano i profili professionali necessari allo svolgimento di compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti.

Facendo seguito a quanto disposto dalle vigenti normative, la Giunta comunale ha interpellato i vari responsabili ed ha discusso con loro le criticità e le necessità di fabbisogno di personale, legate alle rispettive aree. Dalle valutazioni sopra svolte è emersa la stesura di un documento finale riguardante il piano triennale del fabbisogno a tempo indeterminato di seguito riportato.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale a tempo indeterminato

ANNO 2021

AREA/SETTORE/ SERVIZIO	Cat.	Profilo professionale	Modalità copertura	Tempi previsti per la copertura
Area amministrativa-demografica-sociale	D	Assistente sociale	Utilizzo graduatoria da altro Ente	Dal 1.01.2021
Area tecnica	C	Geometra	Concorso pubblico per esami'	Dal 1.08.2021

ANNO 2022

AREA/SETTORE/ SERVIZIO	Cat.	Profilo professionale	Modalità copertura	Tempi previsti per la copertura

ANNO 2023

AREA/SETTORE/ SERVIZIO	Cat.	Profilo professionale	Modalità copertura	Tempi previsti per la copertura

Al verificarsi degli eventi generanti fabbisogno di personale aggiuntivo a tempo determinato o tramite convenzioni/comandi si provvederà ad effettuare una opportuna valutazione delle possibili soluzioni da adottare.
Si precisa che in sede di programmazione sono stati verificati i seguenti aspetti:
- **il rispetto dell'iter e degli adempimenti procedurali e atti propedeutici** previsti dalla normativa in vigore:

✓ approvazione del Piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità ai sensi dell'art. 48, comma 1, del D.Lgs. 11/04/2006 n. 198;
✓ approvazione della ricognizione delle eccedenze di personale come sopra descritto, e non si sono rilevate situazioni né di eccedenza in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, né di soprannumero di personale rispetto alla dotazione organica vigente;
✓ approvazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità per il triennio 2015 – 2017 e approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione;
✓ del Piano triennale del fabbisogno del personale sarà data informazione alle OO.SS. e RSU ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 7 del CCNL 1.4.1999;

- **il rispetto dei vincoli di spesa ed assunzionali** e precisamente:

✓ il comune non versa in situazione strutturalmente deficitaria ed è stato rispettato il patto di stabilità per l'anno 2014;
✓ la coerenza con gli equilibri finanziari e di bilancio nel suo complesso;
✓ l'attuazione delle previsioni del piano è comunque subordinata al mantenimento degli equilibri finanziari di bilancio che verranno costantemente monitorati in corso d'anno;
✓ la programmazione triennale del fabbisogno del personale è coerente con le norme tese al raggiungimento dell'obiettivo della riduzione programmata della spesa di personale ai sensi dell'art 1, comma 557, legge n 296/2006, e ss.mm come evidenziato al par. 2.3.

Con atto giuntale n. 2 del 23.01.2018 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione relativo all'esercizio finanziario 2018, e l'allegato 2 alla deliberazione stessa contiene il piano delle performance per il periodo 2018-2020.
Il piano delle performance costituisce parte integrante del PEG ed è redatto secondo le disposizioni del Testo Unico n. 150 del 27.10.2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.
Il Decreto Leg.vo n. 74 del 2017 ha apportate modifiche in tema di impostazione e valutazione delle performance nella Pubblica Amministrazione.

Si elencano nel presente Documento Unico di Programmazione gli obiettivi del ciclo delle performance:

OBIETTIVI GENERALI
Implementazione della sezione relativa all'Amministrazione trasparente ed all'attività di riciclaggio.

SEGRETARIO GENERALE
Formazione continua e completamento della contrattazione in relazione al nuovo contratto di lavoro con collegamento con il Responsabile dell'ufficio ragioneria.

RAGIONERIA
Completamento contrattazione con il nuovo contratto di lavoro e ricognizione completa di tutti gli istituti contrattuali.

SEGRETERIA
Completamento protocollo informatico e flussi documentali, ed informatizzazione procedure.

EDILIZIA PRIVATA
Completamento attività piano interventi e registro dei trattamenti.

LAVORI PUBBLICI
Definizione rapporti con il gestore dei rifiuti ed aggiornamento del piano dei lavori pubblici e del cronoprogramma.

Si allega inoltre al presente atto la copia di scheda di valutazione di performance individuale.
La scheda si intende per fascie D – C - B

Comune di Tribano
Provincia di Padova

SCHEDA DI VALUTAZIONE DI PERFORMANCE INDIVIDUALE - ESERCIZIO 201
Personale di Fascia D con incarico di PO

Cognome Nome :

FATTORE DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	NOTE DEL VALUTATORE
1 a Performance organizzativa della struttura affidata	25		
1 b Obiettivi individuali	25		
2 Motivazione e valutazione dei collaboratori	20		
3 Competenze dimostrate	10		
4 Contributo alla performance generale	10		
5 Comportamenti professionali e organizzativi: 5.1 Orientamento al Cittadino e al Cliente interno 5.2 Puntualità e precisione della prestazione 5.3 Problem Solving	(10) 10		
Totale	100		

Indicazioni per il miglioramento della prestazione (a cura del valutatore)
Curare il rispetto degli obblighi di trasparenza e la puntuale applicazione delle misure previste nel Piano di prevenzione della corruzione. Consolidare il positivo livello prestazionale e curare la positiva collaborazione con il Segretario ed i colleghi..

Eventuali considerazioni del valutato

IL VALUTATO per presa visione IL VALUTATORE

4.3 Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare

Ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112 del 25/06/2008 (conv. dalla L. n. 133/2008) deve essere redatto l'elenco dei beni immobili di proprietà comunale, non strumentali all'esercizio della funzione istituzionale e suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. L'inserimento dei beni nel suddetto piano deve avvenire a seguito di apposita ricognizione del patrimonio immobiliare dell'ente approvata con deliberazione della Giunta comunale. I beni inclusi nel piano possono essere:

- venduti;
- concessi o locati a privati, a titolo oneroso, per un periodo non superiore a cinquanta anni, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini;
- affidati in concessione a terzi ai sensi dell'articolo 143 del Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;

- conferiti a fondi comuni di investimento immobiliare, anche appositamente costituiti ai sensi dell'articolo 4 e seguenti del decreto legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410.

L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico - ambientale. Il piano è trasmesso agli enti competenti, i quali si esprimono entra trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi enti, la predetta classificazione è resa definitiva.
Tale redazione è stata preceduta dall'approvazione da parte dell'Organo esecutivo di un atto ricognitorio sulla consistenza del patrimonio immobiliare disponibile (punto 8.2 Principio della programmazione).

Per quanto riguarda la destinazione dei proventi derivanti dalle alienazioni del patrimonio, si ricorda che:

a) il 25% delle risorse nette derivanti dal cosiddetto "federalismo demaniale" sono destinate allo Stato mentre il restante 75% è di competenza dell'ente (art. 9, comma 5, D.Lgs. n. 85/2010);
b) il 10% delle risorse nette derivanti dall'alienazione dell'originario patrimonio immobiliare disponibile degli enti territoriali deve essere destinata, per legge, alla riduzione del debito dell'ente. Per la restante parte viene destinata agli investimenti ai sensi dell'art. 1, comma 443, della legge n. 228/2012 (art. 56-bis, comma 11, D.L. n. 69/2013, conv. dalla legge n. 98/2013).

Nel presente atto programmatorio non vi sono alienazioni ne' valorizzazioni del patrimonio immobiliare.

5. Le modalità di rendicontazione

La rendicontazione dei risultati raggiunti in ordine agli obiettivi programmati avverrà utilizzando gli strumenti già previsti dall'ordinamento. Ci riferiamo in particolare a:

a) ogni anno, attraverso:

- la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi;
- la relazione sulla performance, prevista dal D. Lgs. 150/2009. Il documento rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance dell'ente, evidenziando altresì i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione delle prestazioni del personale;
- la relazione illustrativa al rendiconto, approvata dalla Giunta Comunale in occasione dell'approvazione dello schema di rendiconto.

b) a fine mandato, attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 149/2011. In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

Tutti i documenti di verifica, insieme ai bilanci di previsione ed ai rendiconti, devono essere pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

COMUNE DI TRIBANO

35020-PROVINCIA DI PADOVA

P.zza M. Libertà, 6-C.F.00683160287
Tel.049/5342004/006-Fax 9585160
TRBUTI@COMUNE.TRIBANO.PD.IT

Ufficio Ragioneria, Personale, Tributi

PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE (PTFP) 2021-2023

PIANTA ORGANICA SOSTENIBILE

Visto l'art. 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dal D.Lgs 25 maggio 2017, n. 75:

«2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;

3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.»;

Viste in tal senso le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche" (DPCM 8 maggio 2018 pubblicato in G.U. n.173 del 27/7/2018);

Ritenuto pertanto di procedere all'approvazione del piano triennale di fabbisogni del personale, con valenza triennale ma da approvare annualmente, in coerenza con gli altri strumenti di programmazione economico finanziario dell'Ente;

Rilevato che il decreto-legge 34/2019, articolo 33, e in sua applicazione il DPCM 17 marzo 2020 ha delineato un metodo di calcolo delle capacità assunzionali completamente nuovo rispetto al sistema previgente come introdotto dall'art.3 del D.L.90 del 24/6/2014 conv. in L.114 del 11/08/2014 e successive integrazioni;

Considerato che il nuovo regime trova fondamento non nella logica sostitutiva del turnover, legata alle cessazioni intervenute nel corso del quinquennio precedente, ma su una valutazione complessiva di sostenibilità della spesa di personale rispetto alle entrate correnti del Comune;

Preso atto che ai sensi dei conteggi effettuati secondo la nuova disciplina, il parametro di spese di personale su entrate correnti come da ultimo consuntivo approvato risulta essere pari al 17,39%, e che pertanto il Comune si pone al di sotto del primo "valore soglia" secondo la classificazione indicata dal DPCM all'articolo 4, tabella 1;

Rilevato che secondo l'art. 4 comma 2 del citato decreto "*i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1, fermo restando quanto previsto dall'art. 5, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, (...) sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 del comma 1 di ciascuna fascia demografica*".

Rilevato pertanto che il Comune di Tribano dispone di un margine di potenziale maggiore spesa pari a € 79.964,51, fino al raggiungimento del primo valore soglia relativamente all'esercizio finanziario 2020; euro 91.539,28 per l'esercizio finanziario 2021; ed euro 99.167,55 per l'esercizio finanziario 2022;

Ritenuto pertanto di aggiornare i reclutamenti fabbisogni di personale per il triennio 2021-2023, secondo il seguente programma di assunzioni da effettuarsi nell'esercizio finanziario 2021:

- Categoria C – 1 posto da coprire – profilo Geometra – Assunzione a tempo indeterminato – full time 36 ore – tramite concorso pubblico o utilizzo di graduatoria valida di altro Ente o mobilità esterna.

  L'assunzione in parola potrà eventualmente avvenire a far data dal 1.08.2021, cioè da quando vi sarà la cessazione per dimissioni volontarie dell'attuale Responsabile dell'area tecnica.

  Categoria D – 1 posto da coprire – profilo Assistente Sociale – Assunzione a tempo indeterminato – full time 36 ore – tramite concorso pubblico o utilizzo di graduatoria valida di altro Ente.

  L'assunzione in parola potrà eventualmente avvenire a far data dal 1.01.2021, cioè da quando terminerà il periodo di sei mesi di richiesta di conservazione del posto dell'Assistente Sociale, dimissionaria dal Comune di Tribano dalla data del 30.06.2020.

Dato atto che il margine di spesa sopra citato, sulla base delle indicazioni disponibili anche per quanto riguarda le entrate correnti nell'arco del prossimo triennio, consente l'adozione del suddetto programma di reclutamento senza superare il "valore soglia" sopra citato;

Considerato inoltre che, ai sensi dell'art. 1 comma 557-quater legge 27 dicembre 2006, n. 296 gli enti sono tuttora tenuti a rispettare, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013;

Rilevato a tal fine che il valore medio della spesa di personale del 2011-2013 è pari a €. 495.460,74 e che la spesa di personale di cui al c.557 – art. 1 – L.292/2006 in sede previsionale la spesa di personale per il triennio 2021-2023 tale dato si mantiene in diminuzione rispetto al 2011-2013, anche tenendo conto del fatto che ai sensi dell'art. 7 del DPCM "*La maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296*";

Visti:

- l'art. 16 della L.183/2011 e l'art. 33 del D.Lgs 165/2001, che dispongono l'obbligo di procedere alla ricognizione annuale delle situazioni di soprannumero o eccedenze di personale, prevedendo, in caso di inadempienza il divieto di instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere;

- l'art. 27 comma 9 del DL 66/2017 secondo il quale la mancata attivazione della piattaforma di certificazione dei crediti determina il divieto di assunzioni;

- l'art. 6 comma 6 del D.Lgs. 165/2001 prevede che la mancata adozione del Piano di Azioni Positive per le pari opportunità previsto dal D.Lgs 198/2006 determina l'impossibilità di procedere a nuove assunzioni;

Preso atto che:

- è stata effettuata la ricognizione annuale di eccedenze di personale, attraverso le certificazioni prodotte dai singoli responsabili apicali dell'Ente, conservate in atti, e tale ricognizione ha dato esito negativo;

- è stata attivata la piattaforma di certificazione dei crediti;

- è stato adottato il Piano di Azioni Positive per il triennio 2019-2021 (delibera n. 11 del 11.03.2019).

Dato atto che ai sensi delle Linee di indirizzo di cui al DPCM 8 maggio 2018 la programmazione del fabbisogno del personale richiede l'approvazione della dotazione organica dell'Ente nella sua nuova accezione, e cioè la rappresentazione dell'attuale situazione di personale in forza e delle eventuali integrazioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi assegnati dall'Ente;

Ritenuto pertanto di aggiornare i reclutamenti fabbisogni di personale per il triennio 2021-2023, approvando il nuovo schema di dotazione organica del Comune di Tribano, secondo le linee di indirizzo di cui al DPCM 8 maggio 2018 (Allegato 2);

Per le motivazioni riportate in premessa si ritiene quindi di prendere atto:

che il parametro di virtuosità finanziaria previsto dal DL 34/2019 e dal DPCM 17 marzo 2020 si colloca al di sotto del "valore soglia" di spese di personale su entrate correnti, e precisamente nella percentuale del 17,39%.

che di conseguenza il margine potenziale di spesa fino al raggiungimento del valore soglia, secondo quanto previsto dall'art. 4 del DPCM citato, è pari a € 79.964,51 per esercizio finanziario 2020; euro 91.539,28 per l'esercizio finanziario 2021; euro 99.167,55 per l'esercizio finanziario 2022, come specificato nell'allegato 1 al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

dell'aggiornamento della programmazione triennale del fabbisogno del personale per il periodo 2021/2023, prevedendo la copertura dei posti di organico come meglio descritto in premessa, riferentesi all'esercizio finanziario 2021;

dell'approvazione della dotazione organica dell'Ente, secondo le linee di indirizzo del DPCM 8 maggio 2018;

Di dare atto che il programma assunzionale mantiene il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio; e che determina una spesa non superiore a quella prevista dall'art. 4 del citato DPCM 17 marzo 2020;

Di precisare che la programmazione triennale sarà rivista annualmente e comunque potrà essere aggiornata in relazione a nuove e diverse esigenze ed in relazione alle limitazioni o vincoli derivanti da modifiche delle norme in materia di facoltà occupazionali e di spesa.

Calcolo delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni.

Ai sensi dell'art. 33 del DL 34/2019 e del Decreto 7 marzo 2020

ALLEGATO 1

Abitanti	4334

Prima soglia	Seconda soglia
27,20%	31,20%

Incremento massimo ipotetico spesa 2020	
%	€
19,00%	79.964,51 €

Entrate correnti	
Ultimo Rendiconto	2.265.770,80 €
Penultimo rendiconto	2.172.465,02 €
Terzultimo rendiconto	2.232.530,50 €

FCDE	30.000,00 €
Media - FCDE	2.193.588,77 €
Rapporto Spesa/Entrate	
17,39%	

Incremento spesa 2020 - I FASCIA	
%	€
20,97%	79.964,51 €

Spesa del personale	
Ultimo rendiconto	381.413,64 €
Anno 2018	420.865,82 €

Collocazione ente
Prima fascia

Margini assunzionali
0,00 €

FCDE

Utilizzo massimo margini assunzionali
0,00 €

Incremento spesa 2020
79.964,51 €

Spesa del Personale

Impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonche' per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato;

Entrate Correnti

Media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualita' considerata.

Fasce demografiche	Prima soglia	Seconda soglia	Incremento spesa personale massimo annuo				
			2020	2021	2022	2023	2024
Comuni con meno di 1.000 abitanti;	29,50%	33,50%	23,00%	29,00%	33,00%	34,00%	35,00%
Comuni da 1.000 a 1.999 abitanti;	28,60%	32,60%	23,00%	29,00%	33,00%	34,00%	35,00%
Comuni da 2.000 a 2.999 abitanti;	27,60%	31,60%	20,00%	25,00%	28,00%	29,00%	30,00%
Comuni da 3.000 a 4.999 abitanti;	27,20%	31,20%	19,00%	24,00%	26,00%	27,00%	28,00%
Comuni da 5.000 a 9.999 abitanti;	26,90%	30,90%	17,00%	21,00%	24,00%	25,00%	26,00%
Comuni da 10.000 a 59.999 abitanti;	27,00%	31,00%	9,00%	16,00%	19,00%	21,00%	22,00%
Comuni da 60.000 a 249.999 abitanti;	27,60%	31,60%	7,00%	12,00%	14,00%	15,00%	16,00%
Comuni da 250.000 a 1.499.999 abitanti;	28,80%	32,80%	3,00%	6,00%	8,00%	9,00%	10,00%
Comuni con 1.500.000 di abitanti e oltre.	25,30%	29,30%	1,50%	3,00%	4,00%	4,50%	5,00%

Resti assunzionali

Per il periodo 2020-2024, i comuni possono utilizzare le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020 in deroga agli incrementi percentuali massimi annui, fermo restando il non superamente del limite dato dalla prima soglia in relazione al rapporto tra le spese del personale e le entrate, i piani triennali dei fabbisogni di personale e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione.

Comuni sotto i 5.000 abitanti facenti parte di un'unione

Per il periodo 2020-2024, i comuni con meno di cinquemila abitanti, che si collocano al di sotto del valore soglia di cui alla Tabella 1 dell'art. 4, comma 1, di ciascuna fascia demografica, che fanno parte dell'«Unione di comuni» prevista dall'art. 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e per i quali la maggior spesa per personale consentita dal presente articolo risulta non sufficiente all'assunzione di una unita' di personale a tempo indeterminato, possono, nel periodo 2020-2024, incrementare la propria spesa per il personale a tempo indeterminato nella misura massima di 38.000 euro non cumulabile, fermi restando i piani triennali dei fabbisogni di personale e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione. La maggiore facolta' assunzionale ai sensi del presente comma e' destinata all'assunzione a tempo indeterminato di una unita' di personale purche' collocata in comando obbligatorio presso la corrispondente Unione con oneri a carico della medesima, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale previsto per le Unioni di comuni.

Comuni che si collocano nella seconda fascia

I comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulta compreso fra il valore della prima soglie e quello della seconda soglia, per fascia demografica, non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

Comuni che si collocano nella terza fascia

I comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulta superiore al valore della seconda soglia per fascia demografica adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento.
A decorrere dal 2025, i comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulta superiore alla seconda soglia per fascia demografica applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia.

ANNO 2021 RENDICONTO 2019 PERCENTUALE DEL 24% euro 91.539,28 INCREMENTO SPESA

ANNO 2022 RENDICONTO 2019 PERCENTUALE DEL 26% EURO 99.167,55 INCREMENTO SPESA

Allegato 2)

COMUNE DI TRIBANO

CONSISTENZA DI PERSONALE IN SERVIZIO

DECRETI LEGISLATIVI N. 74/2017 E 75/2017 – DECRETI ATTUATIVI RIFORMA MADIA – LEGGE N. 124/2015

Decreto ministeriale funzione pubblica 17.03.2020

Area Amministrativa – Demografica – Sociale

Profilo professionale	Categoria Giuridica	NOTE
Istruttore Direttivo	D	Posto coperto
Agente di polizia locale	C	Posto coperto
Istruttore servizi demografici	C	Posto coperto
Istruttore servizi demografici	C	Posto coperto
Messo comunale	B	Posto coperto 18 ore
ASSISTENTE SOCIALE	D	Assunzione prevista dall'1.01.2021

Area Contabile – Risorse Umane – Tributi

Profilo professionale	Categoria Giuridica	NOTE
Istruttore Direttivo	D	Posto coperto
Istruttore Amministrativo	C	Posto coperto

Area tecnica

Profilo professionale	Categoria Giuridica	NOTE
Istruttore Direttivo	D	Posto coperto
Istruttore Amministrativo – Geometra	C	Posto coperto
Operaio	B	Posto coperto 18 ore
GEOMETRA	C	Assunzione prevista dall'1.08.2021

La figura di messo comunale nell'area amministrativa a 18 ore e di operaio in quella tecnica a 18 ore, viene ricoperta da un unico dipendente che svolge le proprie mansioni suddivise nelle due aree suddette, per un orario di servizio full time, a 36 ore.

Tribano, lì 24.09.2020.